LEGENDA DEGRADO SUPERFICIALE

n.b. le patologie evidenziate non vengono riportate nei grafici tranne quelle legate ai dissesti

Degrado su UR / UM	Tipo di degrado	Cause	Interventi puntuali
Macchia	Alterazione cromatica della superficie dovuta prevalentemente alla presenza di materiali estranei quali: acqua di dilavamento; sostanze organiche; ossidazione di materiali metallici. La presenza di macchie dovute al dilavamento dell'ossidazione degli elementi metallici presenti sui prospetti è limitata alla zona della torre dell'orologio e nelle zone in cui sono presenti i consolidamenti effettuati con tiranti in acciaio a vista o in corrispondenza delle iniezioni armate eseguite con gli interventi di consolidamento post-sisma.	Alterazione cromatica della superficie dovuta prevalentemente alla presenza di materiali estranei quali: acqua di dilavamento; sostanze organiche; ossidazione di materiali metallici.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Mancanza	Il fenomeno consiste nella perdita interi elementi o frammenti di essi. Nel caso in specie il fenomeno riguarda la perdita di parti di elementi tridimensionali a carattere decorativo (ad esempio la cornice inferiore ai dei timpani); oppure perdita di parte della finitura ad intonaco del supporto murario laterale.	Il fenomeno consiste nella perdita interi elementi o frammenti di essi. Nel caso in specie il fenomeno riguarda la perdita di parti di elementi tridimensionali a carattere decorativo (ad esempio la cornice inferiore ai dei timpani); oppure perdita di parte della finitura ad intonaco del supporto murario laterale.	Stuccatura
Patina biologica	Il fenomeno consiste nella formazione di uno strato sottile e omogeneo costituito prevalentemente da microrganismi. Esso è variabile per consistenza, colore e adesione al substrato. La sua diffusione è strettamente connessa all'umidità del supporto. Infatti nel nostro manufatto le aree interessate dal fenomeno sono quelle in prossimità degli oggetti; oppure sulle superfici particolarmente umide ed interessate da fenomeni di umidità elevata.	Il fenomeno consiste nella formazione di uno strato sottile e omogeneo costituito prevalentemente da microrganismi. Esso è variabile per consistenza, colore e adesione al substrato. La sua diffusione è strettamente connessa all'umidità del supporto. Infatti nel nostro manufatto le aree interessate dal fenomeno sono quelle in prossimità degli oggetti; oppure sulle superfici particolarmente umide ed interessate da fenomeni di umidità elevata.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Patina	Il fenomeno consiste nella modifica naturale della superficie non collegabile a fenomeni di degrado e percepibile come una variazione del colore originario del materiale.	Il fenomeno consiste nella modifica naturale della superficie non collegabile a fenomeni di degrado e percepibile come una variazione del colore originario del materiale.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Incrostazione	Il fenomeno consiste nella presenza di un deposito stratiforme aderente al supporto. Nel caso in esame interessa sia le superfici lapidee a vista, sia le superfici intonacate. In entrambi i casi i depositi di polveri e l'azione di dilavamento hanno favorito la creazione di vari strati sul supporto originario, su cui si sono sviluppati ulteriori fenomeni di degrado, quali patina biologica e macchie da dilavamento. Il degrado è diffuso soprattutto nelle parti esposte alle intemperie e nelle zone con forte concentrazione di umidità.	Il fenomeno consiste nella presenza di un deposito stratiforme aderente al supporto. Nel caso in esame interessa sia le superfici lapidee a vista, sia le superfici intonacate. In entrambi i casi i depositi di polveri e l'azione di dilavamento hanno favorito la creazione di vari strati sul supporto originario, su cui si sono sviluppati ulteriori fenomeni di degrado, quali patina biologica e macchie da dilavamento. Il degrado è diffuso soprattutto nelle parti esposte alle intemperie e nelle zone con forte concentrazione di umidità.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Vegetazione	Il fenomeno consiste nella presenza di vegetazione superiore che si insedia negli interstizi; nei giunti in cui la malta si è disgregata; nei punti di discontinuità delle superfici; sulle sporgenze o oggetti. In queste zone si depositano con maggiore facilità i semi portati dal vento che trovano nel substrato una condizione favorevole per il loro sviluppo. La presenza di altre forme di degrado, quali umidità della muratura e l'esposizione alle acque meteoriche favorisce il fenomeno. La presenza di vegetazione spontanea infestante nelle sconnessioni e/o nelle irregolarità della superficie del substrato, può provocare o aggravare altre forme di degrado: quali i dissesti statici. L'entità dei danni prodotti alle strutture è strettamente legata allo crescita degli apparati radicali della vegetazione stessa. Nel caso in esame la vegetazione infestante è notevolmente diffusa lungo le superfici della torre campanaria, in cui si evidenziano fenomeni di dissesti statici in corrispondenza dei cornicioni, e sulle pareti della facciata principale. Naturalmente diffusa è la vegetazione nell'attaccatura tra supporto verticale e pavimentazione stradale, soprattutto in corrispondenza delle zone maggiormente umide.	Il fenomeno consiste nella presenza di vegetazione superiore che si insedia negli interstizi; nei giunti in cui la malta si è disgregata; nei punti di discontinuità delle superfici; sulle sporgenze o oggetti. In queste zone si depositano con maggiore facilità i semi portati dal vento che trovano nel substrato una condizione favorevole per il loro sviluppo. La presenza di altre forme di degrado, quali umidità della muratura e l'esposizione alle acque meteoriche favorisce il fenomeno. La presenza di vegetazione spontanea infestante nelle sconnessioni e/o nelle irregolarità della superficie del substrato, può provocare o aggravare altre forme di degrado: quali i dissesti statici. L'entità dei danni prodotti alle strutture è strettamente legata allo crescita degli apparati radicali della vegetazione stessa. Nel caso in esame la vegetazione infestante è notevolmente diffusa lungo le superfici della torre campanaria, in cui si evidenziano fenomeni di dissesti statici in corrispondenza dei cornicioni, e sulle pareti della facciata principale. Naturalmente diffusa è la vegetazione nell'attaccatura tra supporto verticale e pavimentazione stradale, soprattutto in corrispondenza delle zone maggiormente umide.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Crosta	Il fenomeno consiste nella modificazione dello strato superficiale del materiale lapideo. La crosta si presenta di spessore variabile e tenace; essa è distinguibile dal supporto lapideo originario per le sue caratteristiche morfologiche e per il colore che varia dal marrone chiaro al nero. Essa è originata dalla solfatazione dei carbonati e dalla loro successiva ricristallizzazione. Le aree interessate dal fenomeno sono rappresentate dai cornicioni e dagli oggetti decorati dei portali, dove i fenomeni di dilavamento e ristagno hanno favorito lo sviluppasi del fenomeno.	Il fenomeno consiste nella modificazione dello strato superficiale del materiale lapideo. La crosta si presenta di spessore variabile e tenace; essa è distinguibile dal supporto lapideo originario per le sue caratteristiche morfologiche e per il colore che varia dal marrone chiaro al nero. Essa è originata dalla solfatazione dei carbonati e dalla loro successiva ricristallizzazione. Le aree interessate dal fenomeno sono rappresentate dai cornicioni e dagli oggetti decorati dei portali, dove i fenomeni di dilavamento e ristagno hanno favorito lo sviluppasi del fenomeno.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Deformazione	Il fenomeno è localizzato nel timpano circolare della facciata principale, dove è presente un rivestimento in piombo che copre l'intero spessore murario, proteggendolo dalle intemperie. L'azione del vento e le dilatazioni termiche, dovute anche alle forti escursioni giornaliere, hanno determinato la deformazione del sottile strato metallico di rivestimento che in alcuni punti risulta addirittura strappato o divelto.	Il fenomeno è localizzato nel timpano circolare della facciata principale, dove è presente un rivestimento in piombo che copre l'intero spessore murario, proteggendolo dalle intemperie. L'azione del vento e le dilatazioni termiche, dovute anche alle forti escursioni giornaliere, hanno determinato la deformazione del sottile strato metallico di rivestimento che in alcuni punti risulta addirittura strappato o divelto.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Deposito superficiale	Il fenomeno è caratterizzato dall'accumulo di materiali estranei al supporto e di varia natura: polvere, terriccio e soprattutto guano. Il suo spessore è variabile e la sua consistenza scarsa nelle superfici più estese. La presenza del fenomeno interessa prevalentemente la superficie di copertura; qui la presenza di depositi di terriccio e guano all'interno dei canali di scolo delle acque meteoriche favorisce il proliferare di piante infestanti; occludendo i canali stessi e provocando i fenomeni di dilavamento presenti lungo i prospetti laterali.	Il fenomeno è caratterizzato dall'accumulo di materiali estranei al supporto e di varia natura: polvere, terriccio e soprattutto guano. Il suo spessore è variabile e la sua consistenza scarsa nelle superfici più estese. La presenza del fenomeno interessa prevalentemente la superficie di copertura; qui la presenza di depositi di terriccio e guano all'interno dei canali di scolo delle acque meteoriche favorisce il proliferare di piante infestanti; occludendo i canali stessi e provocando i fenomeni di dilavamento presenti lungo i prospetti laterali.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Disgregazione	Il fenomeno è caratterizzato dalla disgregazione di parti che costituiscono il supporto stesso. Nel caso specifico alcuni blocchi lapidei della facciata principale, risultano meno compatti e con una composizione più "ghiaiosa". L'azione del vento, i cicli di gelo-disgelo, il dilavamento, ecc. hanno le caratteristiche morfologiche di questi elementi lapidei, innescando il fenomeno che porta alla manifestazione di perdita di piccole parti dell'elemento stesso. In alcune zone del supporto lapideo si evidenziano anche zone interessate da pitting.	Il fenomeno è caratterizzato dalla disgregazione di parti che costituiscono il supporto stesso. Nel caso specifico alcuni blocchi lapidei della facciata principale, risultano meno compatti e con una composizione più "ghiaiosa". L'azione del vento, i cicli di gelo-disgelo, il dilavamento, ecc. hanno le caratteristiche morfologiche di questi elementi lapidei, innescando il fenomeno che porta alla manifestazione di perdita di piccole parti dell'elemento stesso. In alcune zone del supporto lapideo si evidenziano anche zone interessate da pitting.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Distacco	Il fenomeno è caratterizzato dalla discontinuità tra gli strati di intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato. In genere il fenomeno prelude la caduta degli strati stessi. La presenza del fenomeno è concentrata sulle parti alte delle superfici intonacate, sotto la gronda; oppure nella zona bassa del prospetto a contatto con la pavimentazione del marciapiede. La presenza del fenomeno nella parte al di sotto della gronda evidenzia il cattivo funzionamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e la conseguente presenza di acqua nel supporto. La presenza del fenomeno nella parte bassa dei prospetti, invece, evidenzia la presenza di umidità di risalita causata, con molta probabilità, dalla mancanza di sigillatura tra i teloni lapidei della pavimentazione esterna e tra muro di elevazione e pavimentazione stessa.	Il fenomeno è caratterizzato dalla discontinuità tra gli strati di intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato. In genere il fenomeno prelude la caduta degli strati stessi. La presenza del fenomeno è concentrata sulle parti alte delle superfici intonacate, sotto la gronda; oppure nella zona bassa del prospetto a contatto con la pavimentazione del marciapiede. La presenza del fenomeno nella parte al di sotto della gronda evidenzia il cattivo funzionamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e la conseguente presenza di acqua nel supporto. La presenza del fenomeno nella parte bassa dei prospetti, invece, evidenzia la presenza di umidità di risalita causata, con molta probabilità, dalla mancanza di sigillatura tra i teloni lapidei della pavimentazione esterna e tra muro di elevazione e pavimentazione stessa.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.
Fessurazione	Il fenomeno è caratterizzato dalla discontinuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Questo fenomeno interessa alcuni conci lapidei costituenti il paramento a vista della facciata principale e della torre campanaria ed alcune parti del paramento stesso. In particolare il fenomeno che interessa i singoli conci è concentrato prevalentemente nella zona della Torre dell'orologio, sul lato sx del prospetto principale; mentre le fessurazioni del paramento murario si manifestano nelle strutture della torre campanaria e nelle parti di ampliamento sul lato dx del prospetto principale. Il quadro fessurativo riproduce l'evoluzione storica del manufatto, dapprima con l'avanzamento della facciata principale fino ad inglobare la torre campanaria, originariamente isolata; poi con la realizzazione del corpo di fabbrica sul lato destro della torre campanaria.	Il fenomeno è caratterizzato dalla discontinuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Questo fenomeno interessa alcuni conci lapidei costituenti il paramento a vista della facciata principale e della torre campanaria ed alcune parti del paramento stesso. In particolare il fenomeno che interessa i singoli conci è concentrato prevalentemente nella zona della Torre dell'orologio, sul lato sx del prospetto principale; mentre le fessurazioni del paramento murario si manifestano nelle strutture della torre campanaria e nelle parti di ampliamento sul lato dx del prospetto principale. Il quadro fessurativo riproduce l'evoluzione storica del manufatto, dapprima con l'avanzamento della facciata principale fino ad inglobare la torre campanaria, originariamente isolata; poi con la realizzazione del corpo di fabbrica sul lato destro della torre campanaria.	Pulitura a bassa pressione con acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e acqua deionizzata. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni chelanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni basiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni acide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni ossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni riducenti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni enzimatiche. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni tensioattive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni biocide. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni consolidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni protettive. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni idrofobizzanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antigraffiti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiscivolo. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antimuffa. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antialghe. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiossidanti. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso. Pulitura con impacchi di polpa di cellulosa e soluzioni antiriflesso.

PIANO NAZIONALE DIRIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)" - LINEA D'AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

I.A.M.B.C. - ISTITUTO ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI S. AMATO - NUSCO (Av)

CUP: F76J22000040006 CIG: A01TE7A09C

COMUNE DI NUSCO
Provincia di Avellino

NOVEMBRE 2024

ELABORATI:
ANALISI DEL DEGRADO SUPERFICIALE
PROSPETTO LATERALE SX - PROSPETTO POSTERIORE
PROSPETTO PRINCIPALE - PROSPETTO LATERALE DX

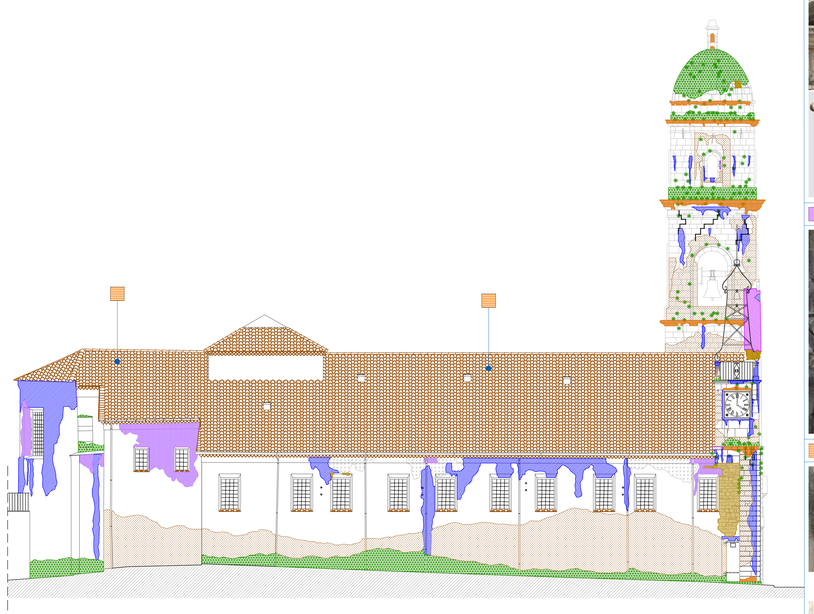
T.04/c
scala 1:100

COMMITTENTE:
ARCIDIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - CONZA - NUSCO - BISACCIA

IL RUP:
Luigi D'Angelis - geometra

RTP:
Rocco Di Corpo - architetto
Costruttura Consulting Soc. Coop. srl

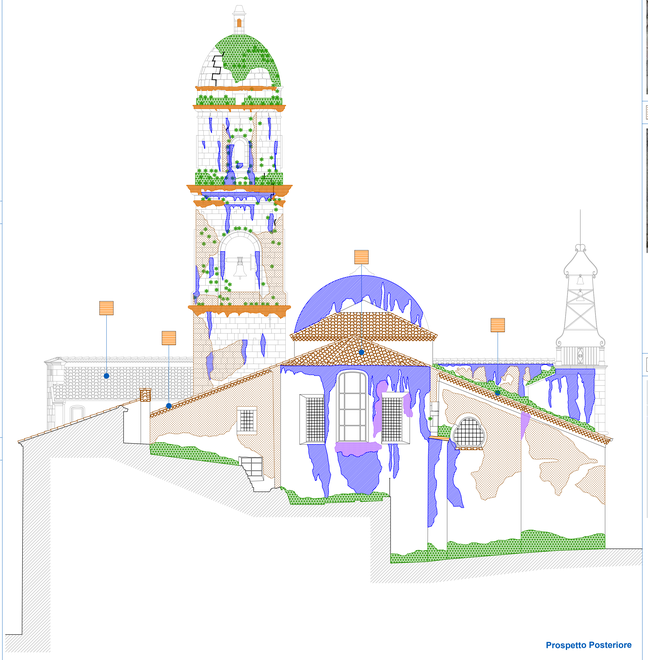
VISTI E APPROVAZIONI



Prospetto Laterale sx

Prospetto Laterale dx

Prospetto Principale



Prospetto Posteriore